



Comune di Agrigento - capofila Distretto Socio Sanitario D1

(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it
pec: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it

UFFICIO PIANO (Verbale n. 1 del 19.01.2023)

L'anno 2023 del mese di **gennaio** del giorno **19** (giovedì) dalle ore **09:00**, presso l'aula consiliare "Gaspare Sollano", autorizzata con richiesta prot. n. 2208 del 11.01.2023, sita al 1° piano del Palazzo di Città di P.zza L. Pirandello, 35 – Agrigento, si è riunito per la prima volta, a seguito convocazione prot. n. 3355 del 16.01.2023 l'Ufficio Piano del Distretto Socio Sanitario D1.

Si dà atto della presenza del Responsabile Ufficio Piano, *Arch. Raimondo Taibi* (designato unanimemente dal CdS nella seduta del 18.10.2022 e nominato dal Sindaco del Comune di Agrigento, capofila del DSS D1, con D.S. n. 2 del 16.01.2023);

Si dà altresì atto della presenza dei seguenti dipendenti comunali, quali componenti designati dai rispettivi organi politici del CdS per la costituzione dell'Ufficio Piano e, nello specifico:

- per il Comune di Santa Elisabetta – *Taibi Raimondo*;
- per il Comune di Agrigento – *Basile Gaspare; Cerami Maria Concetta; Ciranni Giuseppina; Di Salvo Carmelina; Gambino Ignazio* (con funzioni di verbalizzante); *Librici Alfio Alfonsa; Napoli Letizia; Mandracchia Claudia; Mendola Antonia; Mira Giusi Maria; Orlando Angela; Passarello Venerina; Piazza Maria Concetta*;
- per il Comune di Comitini – *Parello Salvatore*;
- per il Comune di Favara – *Baiamonte Antonietta; Crapanzano Antonina*;
- per il Comune di Porto Empedocle – *Sorce Carmela; Sutura Francesca*;
- per il Comune di Raffadali – *Gulisano Giovanna; Iacono Graziella*;
- per il Comune di Realmonte – *Mallia Angela Maria; Vella Giuseppe*;

mentre risultano assenti i componenti designati, per il Comune di Aragona e per il Comune di Siculiana. Per gli ulteriori comuni distrettuali quali: Joppolo Giancaxio e Sant'Angelo Muxaro, si segna che non è presente alcun componente non essendo esperita, nei modi e nei termini di riferimento, dai rispettivi organi politici, pertanto, gli stessi parteciperanno all'Ufficio Piano con il relativo versamento.

Presa la parola il Responsabile Ufficio Piano dopo aver dato lettura dell'OdG rassegnato nei seguenti punti:

1. Stato di attuazione Piani di Zona 2018/2019 - 2019/2020;
2. Programmazione Piano di Zona 2021;
3. Piani di Zona 2022/2024 – Presa atto DDG n. 1701 del 28.09.2022 - Riparto somme FNPS 2021/2023;
4. Varie ed eventuali;

spiega – preliminarmente e sinteticamente – l'attività, le funzioni e i compiti dell'Ufficio Piano in seno al Distretto Socio Sanitario quale organismo tecnico, istituito ai sensi della L. 328/2000 e, in particolare:

- Elaborazione proposte e atti necessari al controllo e realizzazione degli obiettivi di Piano;
- Mantenere rapporti operativi con soggetti attivi nella realizzazione del Piano di Zona (*Assessorati alla Persona e ai Servizi Sociali dei Comuni associati, ASP, Ospedali, Provincia, Regione, Tribunale dei Minori, ecc.*);
- Curare i rapporti necessari per l'integrazione delle politiche sociali con quelle socio-sanitarie, della casa, dell'istruzione, formazione e lavoro;
- Rilevare e gestire i dati relativi al sistema della domanda e dell'offerta sociale. Rispondere inoltre nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci, dell'ASP e della Regione, della correttezza, attendibilità e puntualità di tutte le attività previste e concordate;
- Analizzare i flussi di finanziamento e della spesa complessiva del settore sociale;

- Elaborare e sperimentare indicatori e standard di valutazione, rispetto all'efficacia e all'efficienza dei progetti e degli interventi;

- Elaborare proposte per la realizzazione di attività di informazione alla cittadinanza.

Prosegue l'intervento parlando dei PON Inclusione, dei Piani Povertà e dei Piani di Zona i cui interventi, marginali e non risolutivi, vengono ripartiti, al di là delle aspettative e delle esigenze dei singoli comuni aderenti al distretto, in maniera proporzionale all'entità demografica della popolazione distrettuale.

L'Assessorato, a proposito dei Piani di Zona, ha "preteso" che i Comuni aderenti ai distretti presentino propri regolamenti e disciplinari, approvati preliminarmente dai rispettivi Comitati dei Sindaci e successivamente dalle Giunte Comunali e dai Consigli Comunali. A tal riguardo, viene data lettura alla situazione "cristallizzata" al 20.12.2022, di cui al relativo verbale, del CdS come da prospetto seguente:

DENOMINAZIONE DEL COMUNE	GIUNTA COMUNALE	CONSIGLIO COMUNALE
AGRIGENTO	SI	NO
ARAGONA	SI	NO
COMITINI	SI	NO
FAVARA	SI	SI
JOPPOLO GIANCAXIO	SI	SI
PORTO EMPEDOCLE	SI	NO
RAFFADALI	SI	NO
REALMONTE	SI	NO
SANT'ANGELO MUXARO	NO	NO
SICULIANA	SI	SI

Si dà atto che il Comune di Sant'Angelo non ha approvato ancora alcuna proposta di Giunta, pur avendo ricevuto apposita proposta deliberativa;

Alle ore 09:45 si dà atto dell'ingresso in aula consiliare del Dirigente Coordinatore, *Avv. Antonio Insalaco* e dell'Assessore alle Politiche sociali *Marco Vullo*.

L'Arch. *R. Taibi*, dopo i saluti di rito, prosegue il proprio intervento riferendo anche sul *Reddito di Cittadinanza*, sin dal suo esordio e dalle successive norme di attuazione che hanno responsabilizzato gli enti locali, in particolar modo, per i soggetti da seguire per le attività lavorative di pubblica utilità (PUC). Per questi ultimi poiché le relative attività lavorative soggiacciono alle norme e regole in materia come anche per l'infortunio; il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato a riguardo un protocollo affinché al soggetto percettore di RdC, inserito in piattaforma ed avviato al lavoro in quanto associato ai PUC, gli viene automaticamente attivata una polizza assicurativa INAIL; Quindi assolto a detto adempimento a totale carico Ministeriale restano, invece, a carico degli enti locali: le visite mediche preliminari per idoneità fisica all'impiego di che trattasi, una formazione di base in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché una polizza assicurativa per RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) oltre ai DPI (dispositivi di protezione individuale) e alle attrezzature/materiali occorrenti per la relativa attività lavorativa; Dopo di che viene altresì sinteticamente descritta la redazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività), ovvero i progetti, approvati dalla Giunta comunale, che stabiliscono competenze ed interventi, a bassa o alta scolarizzazione, dei soggetti da avviare ai predetti lavori di Pubblica Utilità. Una volta eseguito il progetto e trasmesso all'ufficio del lavoro, quest'ultimo associa i relativi soggetti al progetto; a questo punto, le Assistenti sociali, in particolare quelle incaricate sul Fondo Povertà, convocano i soggetti associati in piattaforma e, vagliate con appositi colloqui le eventuali esigenze, li predispongono per l'avviamento ai servizi, della durata da 8 a 18 ore settimanali. Alla luce di quanto sopra, viene richiesto ai presenti, in rappresentanza dei comuni di appartenenza, se hanno realizzato progetti PUC, la loro tipologia ed orientativamente il numero dei soggetti interessati, considerato che l'obbligo di legge – salvo modifiche – per l'attivazione dei PUC è in scadenza (settembre 2023);

Alle ore 10:10 prende la parola l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Agrigento, *M. Vullo*, che, ripreso l'argomento PUC ne riferisce, suo malgrado, l'enorme ritardo nella sua attivazione comprovata da dinamiche di natura economico-finanziaria attribuibili al Comune capofila, rispetto a vicende di bilancio che si sono concluse solo alla fine dell'anno. Ciò nonostante si è riusciti a portare avanti

determinate lavorazioni, grazie al proficuo lavoro dell'Arch. *Taibi*, unitamente all'encomiabile e certosino lavoro dei dipendenti *Orlando e Gambino*, dei quali si sottolinea la costante dedizione all'intera attività lavorativa dei Servizi Sociali. Sui PUC necessita - atteso l'obbligo di legge - avere un quadro chiaro al fine di darsi una scadenza rispetto a quando ogni Comune aderente al Distretto ad oggi si è determinato. Seguono una serie di interventi sul punto e, più in generale, sull'ufficio piano per il quale auspica il suo confacente funzionamento, grazie alla collaborazione ed all'impegno individuale dei suoi componenti, che con presenza e costanza possano portare avanti le sue dinamiche utili all'attivazione di progetti e servizi atti a concretizzare le risorse da destinare alle fasce deboli del nostro territorio.

Alle ore 10:20 l'Assessore cede la parola al dirigente-coordinatore, *Avv. Antonio Insalaco*, che nel ringraziare i convenuti della loro presenza, conferma quanto espresso dall'Assessore e, pertanto, il Comune capofila, in considerazione di tutte le lavorazioni perseguite dai servizi sociali, tra le quali anche la scelta strategica degli interventi sul PNRR, ha più che mai la necessità dell'aiuto di tutti; E' importante mettere a disposizione tutte le professionalità dei diversi suoi componenti le cui finalità comunque ricadono sulle rispettive comunità locali atteso che i Piani di Zona coniugano concretamente le necessità dei territori degli ambiti in termini di bisogni.

Alle ore 10:30 si dà atto dell'uscita dall'aula consiliare del dipendente-componente *Gaspare Basile*; L'Arch. *R. Taibi*, presa la parola conferma quanto argomentato dall'Arch. *G. Vella* e comunica, in ordine al punto n. 2 dell'OdG che gli assistenti sociali rispetto ai PUC come anche rispetto ai Piani di Zona ne rappresentano la "forza propulsiva" atteso le molteplici attività loro attribuibili per le dette tematiche. La funzione preminente dei Piani di Zona è quella di sostenere la gestione dell'Ambito territoriale sociale di pertinenza, con il coinvolgimento "istituzionalizzato" degli enti del Terzo Settore e di coloro i quali vogliono a vario titolo essere coinvolti; l'istituzione dei Piani di Zona rappresentano solo il primo degli step operativi per intercettare le risorse statali e regionali, da destinare all'Ambito, derivanti dai decreti di finanziamento. Tra i compiti dell'ufficio piano - la cui mancata costituzione può cagionarne il commissariamento - rientra, tra l'altro, l'elaborazione della progettualità afferente al servizio ammesso a finanziamento, per il suo avviamento e rendicontazione finale, vigendo il principio di cui all'art.3 della L. 328/2000 in base al quale per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, in forma unitaria ed integrata, è adottato il metodo della programmazione degli interventi e delle risorse, dell'operatività per progetti, della verifica sistematica dei risultati, in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni, nonché della valutazione di impatto di genere. Più avanti vengono altresì discussi gli investimenti in itinere derivanti dall'ammissione a finanziamento dell'Avviso 1/2022 sul PNRR costituendo, di fatto, un ulteriore oneroso aggravio di lavoro, per i pochi dipendenti rimasti in capo agli uffici comunali e per i quali la possibilità di esternalizzazione resta relegata a quanto ammissibile dalla relativa progettazione e dalla normativa di riferimento. Sia per talune linee di investimento dell'Avviso 1/2022 sul PNRR - Missione 5 (*Inclusione e Coesione*) Componente 2 (*Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore*) che - ancor di più - per i Piani di Zona risulta necessaria la concertazione e cooperazione tra i diversi livelli istituzionali, che partecipano con proprie risorse alla realizzazione della rete, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nonché le aziende unità sanitarie locali per le prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria comprese nei livelli essenziali del Servizio sanitario nazionale.

Alle ore 10:55 ripresa la parola l'Assessore *M. Vullo* riferisce, in generale, sulle precedenti dinamiche politico-amministrative del distretto che hanno originato a non poche difficoltà operative, anche con i rapporti con l'ASP, incentivate anche da conclamata carenza di personale per continua fuoriuscita senza il relativo *turn-over*. Pertanto, chiude il suo intervento ringraziando i presenti e riproponendo agli stessi di fornire tutto il supporto possibile per il buon funzionamento dell'ufficio piano.

Alle ore 11:00 interviene ancora una volta il Responsabile dell'ufficio piano chiedendo ai presenti di far pervenire all'indirizzo di posta elettronica della *Dr.ssa A. Orlando* ([angela.orlando@\[comune.agrigento.it\]](mailto:angela.orlando@[comune.agrigento.it])) l'atto deliberativo con l'elenco dei PUC, dei progetti con gli schemi degli interventi ed il numero orientativo dei soggetti percettori di RdC. Per quanto riguarda la formazione del Piano di Zona è importante che venga redatta un'analisi sintetica del territorio (PAL), il coinvolgimento del Terzo Settore, sulla base degli schemi delle esigenze rilevate, dopo di che va portato tutto al Comitato dei Sindaci che li fa propri, per la successiva trasmissione alla regione per ottenere le somme affinché il Distretto passa alla

fase attuativa a mezzo delle procedure di gara o in alternativa l'utilizzo, ove possibile, dei voucher che seppur più onerosi da un punto di vista lavorativo (rendicontazione) possono essere di gestione più diffusa. La *roadmap* dell'ufficio piano è quella finora esposta, i cui incontri/riunioni operative dovranno effettuarsi, possibilmente, nella fascia pomeridiana, in versione più ridotta assegnando a ciascuno dei componenti compiti specifici.

Alle ore 11:15 interviene, l'Assessore *M. Vullo* che ridefinisce i rapporti da intraprendere con il Terzo Settore, di coinvolgimento con manifestazione d'interesse, devono essere di approfondimento rispetto alle tematiche già rimesse dal distretto. Per quanto riguarda i *voucher* informa i presenti che è stata predisposta al Comune di Agrigento, grazie al fondo di solidarietà nazionale, una piattaforma digitale per l'effettuazione di taluni servizi da effettuare a mezzo di voucher digitali, abbattendo fortemente il lavoro degli uffici.

Alle ore 11:20 prende la parola l'Assessore del Comune di Favara, *Dr.ssa A. Morreale*, solleva la questione "tempistica" da destinare e dedicare, da ciascuno dei singoli dipendenti-componenti, all'ufficio piano, al quale fa eco anche l'intervento dell'Assistente Sociale del medesimo Comune, *Dr.ssa A. Crapanzano*, ed alle stesse viene dato riscontro sia l'Assessore *M. Vullo* che l'*Arch. R. Taibi* che riferiscono, al di là di quanto rimesso nel regolamento e nel disciplinare, che si necessiterà di pochi incontri atteso che si lavorerà al momento su progetti già in itinere.

Poco prima di terminare la riunione l'*Arch. R. Taibi* fa rilevare che per mero disguido al verbale n. 11 del 18.10.2022 in ordine alla nomina dei componenti dell'ufficio piano, risultano non inseriti, n. 2 (due) nominativi dipendenti del Comune di Agrigento, la Sig.ra *Cerami Maria Concetta* e la Sig.ra *Carmelina Di Salvo*; gli stessi dovranno essere opportunamente richiamati e verbalizzati nella prossima riunione del Comitato dei Sindaci, per presa atto.

Alle ore 11:45 dato atto della completa trattazione di tutti i punti rimessi all'odierno OdG il *Responsabile Ufficio Piano* dichiara conclusi i lavori e, di conseguenza, sciolta la seduta afferente alla 1^a riunione dell'ufficio piano del Distretto Socio Sanitario D1.

Il Responsabile Ufficio Piano

Arch. Raimondo Taibi



Il Segretario Verbalizzante

Geom. Raimondo Gambino

